

SCIENZA

L'animale che è in noi

La vera superstizione non è credere che gli animali abbiano un'anima ma aver creduto per millenni che l'avessimo noi. Da lì discende quasi tutto: gerarchie, dominio, e macchine biologiche (ancora non c'era l'Ia). Un libro che mostra quanto sia artificiale la frattura tra umano e animale e il punto non è umanizzare gli altri animali, casomai animalizzare l'uomo. Darwin aveva già cominciato il lavoro sporco e resta la base per tutta la biologia moderna.

Massimiliano Parente

Ines Testoni
Anima umanimale
(Il Saggiatore, pagg. 329, euro 24)

